



Rassegna Stampa

domenica 15 dicembre 2024

Rassegna Stampa

15-12-2024

FITET

AVVENIRE SETTE	15/12/2024	21	Ping-pong per vincere la rete della solitudine <i>Claudio Gagliardini</i>	3
GAZZETTA DI MANTOVA	15/12/2024	52	Bagnoleso solo pari nella tana del Norbello <i>Redazione</i>	4
GIORNALE DI BRESCIA	15/12/2024	48	La sfida valevole per il torneo di serie A2 è andata alle cittadine <i>Redazione</i>	5
GIORNALE DI BRESCIA	15/12/2024	48	Quando servono i punti pesanti, è il turno di Mor <i>Redazione</i>	6
GIORNALE DI BRESCIA	15/12/2024	48	Mamma e figlia, storia e futuro del tennistavolo bresciano <i>Redazione</i>	7
NAZIONE MASSA E CARRARA	15/12/2024	95	Apuania, tutto in casa del Prato Altro 4 0 senza storia <i>Redazione</i>	9
TIRRENO MASSA CARRARA	15/12/2024	46	Apuania di slancio sul Circolo Prato <i>Redazione</i>	10
TIRRENO PISTOIA	15/12/2024	29	Carrara detta legge al Cicognini <i>V.t</i>	11
VOCE DI MANTOVA	15/12/2024	42	L'Alfa Food si fa rimontare dal Norbello e impatta 3-3 <i>Redazione</i>	12

FITET

9 articoli

- Ping-pong per vincere la rete della solitudine
- Bagnolese solo pari nella tana del Norbello
- La sfida valevole per il torneo di serie A2 è andata alle cittadine
- Quando servono i punti pesanti, è il turno di Mor
- Mamma e figlia, storia e futuro del tennistavolo bresciano
- Apuania, tutto in casa del Prato Altro 4-0 senza storia
- Apuania di slancio sul Circolo Prato
- Carrara detta legge al Cicognini
- L'Alfa Food si fa rimontare dal Norbello e impatta 3-3

Ping-pong per vincere la rete della solitudine

DI CLAUDIO GAGLIARDINI

Abbiamo iniziato con cinque o sei volontari e con l'idea di fare un progetto limitato a un mese o due, invece siamo arrivati a nove, sull'onda della positività e della generosità. Abbiamo dato ma anche ricevuto molto». Inizia così il racconto di Anna Manara, coordinatrice dell'attività sportiva del Csi di Cremona, che racconta con soddisfazione come nel marzo 2024 sia iniziato un progetto di tennis tavolo presso la casa circondariale di Cremona.

Il progetto, portato avanti inizialmente dai volontari di quattro società sportive cremonesi e con il sostegno della Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona, mira a coinvolgere i detenuti in attività educative e aggregative attraverso lo sport. Nato nell'ambito di un bando per la promozione di attività ludico-sportive per soggetti svantaggiati, il programma ha visto l'adesione entusiasta delle società sportive cremonesi e dei detenuti ed è proseguito sino ad oggi oltre i limiti temporali e di budget previsti, grazie all'impegno dei volontari.

Il progetto punta non solo sullo sport, ma anche sul confronto, l'aggregazione e la costruzione di legami significativi, distinguendosi per la sua continuità e per l'unicità nel panorama italiano, andando oltre gli standard di attività sportive in contesti simili. Del resto «il Comitato territoriale del

Csi di Cremona fa riferimento alla Federazioni oratori cremonesi e porta avanti valori fondamentali come ascolto, fratellanza e carità, piantando il seme di qualcosa di bello, che anche in un contesto difficile come quello può portare conforto, divertimento e socializzazione», sottolinea il responsabile del settore tennis tavolo del Csi, Antonio Figgoli, che mette in evidenza il valore umano di questa esperienza, sia per i detenuti che per i volontari, definendola un'opportunità di rinascita e di educazione alle regole.

L'attività sportiva non si limita all'insegnamento e alla pratica del gioco, ma prosegue nell'organizzazione di sessioni di allenamento, partite interne e tornei, coinvolgendo finora circa 50 detenuti. Il prossimo passo sarà quello di organizzare delle amichevoli, sempre all'interno del carcere, con alcune delle otto società di tennis tavolo del Csi di Cremona. Tra gli obiettivi futuri, vi è l'inserimento della squadra del carcere, denominata «Fly High TT», nel campionato provinciale.

Il successo e l'entusiasmo generati da questa iniziativa hanno superato le aspettative iniziali del CSI, dimostrando l'impatto positivo dello sport anche in contesti difficili. In futuro il progetto potrebbe essere ampliato, includendo corsi per arbitri, obiettivo che il Csi ha indicato anche nel bando «Sport è salute», per avvicinare i detenuti al rispetto delle regole e favorire la loro crescita personale. L'iniziativa ha già mostrato un forte potenziale educativo e aggregativo, rappresentando un modello replicabile e un esempio concreto di solidarietà e inclusione sociale.



Tennis tavolo
dentro il carcere
grazie al progetto
promosso dal Csi



Peso:13%

Tennis tavolo

Bagnolese solo pari nella tana del Norbello

• Non basta la doppietta
di un super Francisco
Sanchi. Domenica
prossima giro di boa
contro Marcozzi

NORBELLO L'Alfa Food Bagnolese si deve accontentare di un pareggio in casa del Norbello. Non basta la doppietta di un super Francisco Sanchi a regalare la vittoria al roster del patron Paolo Frigeri, che comunque si tiene stretto un punto importante alla luce delle tante assenze. Apre le danze un Sanchi: rapido quanto netto 3-0 su Gaston Alto. Dopo di lui è toccato a Marco Frigeri, chiamato in causa viste le tante defezioni: finisce

0-3 col forte Sergei Mokropolov, nonostante il bello scatto d'orgoglio in un terzo set perso ai vantaggi. Ci pensa Piccolin, con una maiuscola prestazione su Cappuccio a riportare avanti l'Alfa Food. Un Sanchi inarrestabile (3-1 in rimonta su Mokropolov) riporta avanti i suoi ma a Piccolin non riesce il bis contro Alto. A questo punto il 3-3 è scritto, visto che Fri-

geri non riesce a colmare il gap tecnico con Cappuccio (0-3). Domenica ultima di andata. **D.C.**



Peso: 7%

La sfida valevole per il torneo di serie A2 è andata alle cittadine



Lo scorso 17 novembre, nel concentramento della A2 di tennistavolo femminile, si sono affrontate Marco Polo Brescia e Colognola ai Colli in una curiosa sfida che vedeva schierate su fronti opposti madre e figlia, anche se sono riuscite a evitare lo scontro diretto. Sono entrambe veronesi ma molto legate al nostro ambiente. Francesca Avesani, 51 anni, per anni è stata una colonna del Coccaglio con cui è salita in A1 nel 2019 senza riuscire a concludere il torneo per l'emergenza Covid. L'anno successivo si è trasferita nel club

veneto per seguire la crescita tecnica della figlia Giorgia Filippi (classe 2008), da tempo nel giro delle nazionali giovanili, poi avviata nel 2023 al Marco Polo per disputare la A2 alla corte di Wang Xuelan, fortissima atleta e istruttrice di origine cinese. La partita è andata al Marco Polo (4-1), mamma e figlia hanno ottenuto una vittoria a testa. Nel girone A milita un'altra formazione della provincia, il neopromosso Vallecmonica.



Peso: 6%

Quando servono i punti pesanti, è il turno di Mor

La squadra

■ Se hai una giocatrice come Wang Xuelan (classe 1968), che dal 1985 al 1987 ha giocato nella nazionale cinese, metà del lavoro è fatto come dimostrano le 28 vittorie su 28 (comprese quelle dei play out) ottenute nella scorsa stagione di A2 dalla fortissima atleta e istruttrice in Italia dal 1993. Al resto però devono pensare le compagne di squadra, due delle quali sono sue allieve. Oltre a Giorgia Filippi c'è l'emiliana Alessandra Benassi (classe 2007), un'altra ragazza di talento, nel club cittadino dalla scorsa stagione. Ma quando il gio-

co si fa duro e servono punti pesanti, allora scende in campo Sonia Mor, che a 40 anni sta ritrovando una seconda giovinezza sportiva. Tornata alle gare dopo la parentesi del Covid, che l'ha vista in prima linea nella casa di riposo dove lavora, l'atleta bresciana ha assicurato finora vittorie fondamentali, come l'ultima ottenuta contro il Colognola ai Colli, nella partita contro Samantha Ingra che si era complicata di colpo quando Sonia, in vantaggio 10-8, ha poi perso il primo set per 11-13. Invece che destabilizzarla, l'episodio ha finito col caricarla, tanto che Mor ha vinto i due successivi parziali e ha domato la resistenza dell'avversaria nel quarto set conclusosi 12-10. L'ulteriore salto di qualità è arrivato quest'anno

dopo una grande applicazione in palestra. «Posso dedicare all'allenamento solo due giorni alla settimana - spiega - e cerco di sfruttarli, grazie anche all'assistenza di Wang Xuelan, lavorando soprattutto su alcune caratteristiche tecniche che posso migliorare». Mor, che a inizio carriera ha giocato anche nel Tennistavolo Brescia, aveva già militato in A2, fino a 7 anni fa, con l'Asola. «Esperienza molto diversa - spiega - ora il livello del torneo si è alzato di livello perché tante italiane che non trovano spazio nel torneo maggiore, monopolizzato dalle straniere, sono scese di categoria. Non ci sono partite facili e ogni sfida è una battaglia». Sonia vive con serenità il ruolo di essere l'unica bresciana in campo nella squadra cittadina. «È una responsabilità

che non mi pesa, cerco semmai di essere di supporto, con la mia esperienza, a Wang Xuelan nella guida di ragazze trascinate da grande entusiasmo ma che, vista l'età, tendono a demoralizzarsi appena le cose vanno male. È il bello e il brutto del tennistavolo». // V. CIT.



Marco Polo femminile. Da sinistra Wang Xuelan, Filippi, Mor, Benassi



Peso:19%

MAMMA E FIGLIA, STORIA E FUTURO DEL TENNISTAVOLO BRESCIANO

La prima gioca nel Veronese
la seconda nel Marco Polo
Brescia: in campionato
si sono soltanto «sfiorate»

Vincenzo Cito

Quando Francesca Avesani - che a 51 anni è ancora tra le migliori del tennistavolo italiano - vede giocare la figlia sedicenne Giorgia Filippi, di solito va a nascondersi nel punto più lontano del palazzetto. «Non voglio che mi cerchi con lo sguardo, in attesa di consigli - spiega - quelli deve darglieli l'allenatore». Il mese scorso, quando se l'è trovata di fronte come avversaria nella gara di serie A2 Marco Polo Brescia-Colognola ai Colli, avrebbe invece voluto essere proprio su un altro pianeta. «Il calendario ci ha messo lo zampino infilandoci nello stesso girone. E allora ho adottato le mie strategie».

Mosse. La prima: evitare di essere la testa di serie, perché avrebbe dovuto affrontare la numero 3 avversaria, e cioè la figlia. A sua volta Giorgia - altrettanto restia allo scontro in famiglia - si è fatta escludere dal primo giro di incontri ed è entrata in campo solo quando mamma aveva già giocato il suo primo match. «Non me la sarei proprio sentita - sospira -

in caso di sconfitta sai quante prediche, me ne fa già abbastanza durante la settimana». E così si sono sfiorate, si sono evitate e alla fine il peggio è stato scongiurato. Sul campo, netta vittoria della squadra di casa (4-1), bilancio positivo invece per entrambe le giocatrici perché l'unico punto delle ospiti è arrivato proprio dalla Avesani e la Filippi - da tempo nel giro delle nazionali giovanili - ha superato a sua volta Beatrice Gini, una volta smaltita l'emozione di affrontare una ex compagna di squadra. Perché Francesca e Giorgia abitano proprio a Colognola ai Colli, qui è cresciuta la Filippi che ha raggiunto Molinetto di Mazzano - dove si è disputata la sfida - con quelle che sarebbero state le sue avversarie e qualcuno scherzosamente glielo ha fatto notare. «Guarda che in macchina sei con noi» le ha detto sorridendo il tecnico ospite Jerry Carradore mentre la ragazza si preparava alla sua partita.

Eredità. Il legame con la nostra provincia è fortissimo. Francesca Avesani per anni è stata una delle colonne del Coccaglio con cui è salita in A1 nel 2019, senza riuscire a concludere la stagione per lo stop imposto dal Covid. Da tempo aveva avvertito la società che avrebbe lasciato il club per occuparsi meglio della crescita tecnica

della figlia e così tre anni fa è passata al Colognola ai Colli. E quando Giorgia era pronta per le sfide di serie A2, l'ha avviata al Marco Polo, affidandola a Wang Xuelan, istruttrice e giocatrice della prima squadra e al marito Ge Keqiang, allenatore del Marco Polo. «L'ho fatto soprattutto per renderla indipendente e perché imparasse a cavarsela da sola. Sapevo di affidarla a mani sicure e i risultati che sta ottenendo lo confermano». In effetti Giorgia oltre che portare punti alla squadra femminile è schierata stabilmente anche nella C1 maschile, dove non ha ancora perso un incontro. «Qui mi sento a mio agio - conferma - l'ambiente è simpatico e cordiale, e quando gli impegni scolastici lo permettono, agli allenamenti che faccio a casa ne aggiungo uno a Brescia col resto del team». L'esperienza più esaltante l'ha vissuta in estate quando per una settimana, al seguito dei suoi istruttori, ha partecipato assieme ai ragazzi del settore giovanile a un viaggio in Cina, spostandosi di città di città e di palazzetto in palazzetto. «Abbiamo avuto modo di apprezzare un tennistavolo ben diverso dal nostro, in un confronto continuo che ha coinvolto anche giovani atleti di altri Paesi; andavamo in palestra anche 2-3 volte al giorno eppure non sentivamo la stan-



Peso:56%

chezza. Era esaltante allenarsi in un contesto del genere».

Giorgia, studentessa al terzo anno di Scienze Umane, ammette che vedere mamma giocare ha rappresentato per lei uno stimolo importante. «Ero una bambina, non mi perdevo una sua partita, mi sembrava invincibile». E Francesca rivede in lei se stessa. «Il mio sogno si è avverato perché Giorgia sta

ripetendo il mio stesso percorso: alla sua età, anch'io ero già in nazionale». Il calendario, implacabile, ha però voluto che la stagione si deciderà con la gara di ritorno Colognola ai Colli-Marco Polo, in programma il 30 marzo del prossimo anno nel concentramento di Castelgoffredo (Mantova). //



In azione/1. Francesca Avesani durante un match



In azione/2. Tutta la grinta di Giorgia Filippi



Generazioni. Giorgia Filippi e Francesca Avesani: figlia e mamma accomunate dalla grande passione per il tennistavolo



Peso: 56%

Tennistavolo Campionato di A1

Apuania, tutto facile in casa del Prato Altro 4-0 senza storia

CARRARA

Ancora uno 4-0 (il terzo della stagione), e ancora fuori casa, per l'Apuania Tennistavolo che a Prato archivia la pratica della sesta giornata del campionato nazionale di A1 in poco più di un'ora. Poca storia nel derby toscano (diretto da Emilio Massai), tra due squadre diverse: i carraresi hanno lo scudetto cucito sulla maglia e puntano ancora in alto, mentre il Prato gioca per la salvezza. I

primi ad andare al tavolo sono Csaba Kun e Mihai Bobocica e il gialloazzurro di Carrara si impone con un tondo 3-0 (11-6, 11-4, 11-3), quindi è la volta di Giacomo Allegranza e Viktor Brodd (**nella foto**). Lo svedese di Carrara si aggiudica i primi due set, il torinese di Prato Allegranza riesce a ridurre le distanze (2-1), ma poi Brodd fa pesare la differenza e chiude sul 3-1 (11-7, 11-8, 4-11,

11-9). Nella terza partita, l'altro svedese di Carrara Hannes Soderlund ha un avvio travolgente, concede pochissimo a Fatai Adeyemo e chiude con un secco 3-0 (11-3, 11-3, 11-3). Con l'incontro tutto in discesa sul 3-0, il quarto punto decisivo arriva da Matteo Mutti (che sostituisce Bobocica) che con un altro 3-0 (11-3, 11-9, 11-9) piega il tentativo di resistenza di Giacomo Allegranza.

Classifica: Marcozzi Cagliari e Apuania Carrara 10; Sassari 9; Servigliano e Bagnolesse 4; Prato 3; Messina e Norbello Oristano 2 (Cagliari, Bagnolesse, Messina e Norbello una partita in meno).

ma.mu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:17%

Nella serie A1 di tennis tavolo

Apuania di slancio sul Circolo Prato

Carrara L'Apuania Carrara nel derby toscano della sesta giornata di serie A1 maschile, si è imposta per 4-0 in casa de Il Circolo Prato 2010 e ha ricreato la coppia al comando con la Marcozzi Cagliari, che ha, però, una partita meno.

In classifica guidano Marcozzi e Apuania Carrara con 10 punti, davanti al Tennistavolo Sassari con 9, a Virtus Servigliano e Alfa Food Bagnolesco con 4, al Circolo Prato 2010 con 3 e a Top Spin Messina WatchesTogether e Tennistavolo Norbello con

2. Marcozzi, Bagnolesco, Top Spin Messina e TT Norbello hanno una partita in meno.

Ecco il dettaglio della sfida di Prato.

Csaba Kun - **Mihai Boboci** ca 0-3 (6-11, 4-11, 3-11); Giacomo Allegranza - Viktor Brodd 1-3 (7-11, 8-11, 11-4, 9-11); Fatai Adeyemo - Hannes Soderlund 0-3 (3-11, 3-11, 3-11); Giacomo Allegranza - Matteo Mutti 0-3 (3-11, 9-11, 9-11).

Un successo netto quindi, con un solo set concesso ai padroni di casa. ●



Peso: 8%

Carrara detta legge al Cicognini

Tennistavolo I campioni dell'Apuania s'impongono per 4-0

Prato Il derby toscano di tennistavolo vede il successo dei campioni in carica dell'Apuania Carrara che alla palestra del Cicognini superano senza problemi un Circolo Prato 2010 che si è presentato privo dei tre stranieri. Vittoria netta della squadra apuana per 4-0 in poco più di un'ora e mezzo di gioco, ospiti che agganciano in testa alla classifica il Marcozzi Cagliari che però ha una partita in meno. Nella prima sfida il numero uno d'Italia **Bobocica** ha regolato per 3-0 Csaba Kun in versione allenatore - giocatore. Più combattuta la sfida tra Allegranza e lo svedese Brodd che ha recuperato da 2-4 a 5-4 e dal 5-5 ha allungato sull'8-5. Si è procurato tre palline set (10-7) e ha sfruttato la

prima. Al ritorno al tavolo Giacomo Allegranza è stato appaiato dal 4-1 al 4-4 e dal 6-4 al 6-6. Dal 7-7 lo svedese è salito a tre opportunità di chiusura (10-7) e alla seconda è stato efficace. Il torinese del Circolo ha riassunto l'iniziativa (6-2) e questa volta ha incrementato il margine, conquistando agevolmente la terza frazione. Nella quarta Brodd è stato sorpassato da 2-0 a 2-3 e dal 5-3 a 5-6. Sul 9-9 gli ultimi due punti sono stati suoi. Nella terza partita Hannes Söderlund ha avuto un avvio travolgento (8-1) e si è assicurato il primo parziale contro Fatai Adeyemo. Nel secondo lo svedese dal 3-3 ha mandato a referto otto punti di fila. Nel terzo il portacolori apuano dal 2-3 è andato via inarrestabile.

Matteo Mutti ha sostituito **Bobocica** e ha iniziato bene (5-1), non avendo problemi a mettere in carriera la prima frazione. Nella seconda il pongista mantovano in forza ai carrarini dal 4-4 è volato sul 10-4 e al sesto set-point ha prevalso. Dopo il cambio di campo l'azzurro è risalito da 3-5 a 5-5 e, dopo un andamento in equilibrio, dall'8-9 ha tirato dritto verso il traguardo. In classifica guidano Marcozzi e Apuania Carrara con 10 punti, davanti al Tennistavolo Sassari con 9, a Virtus Servigliano e Alfa Food Bagnolesse con 4, a Il Circolo Prato 2010 con 3 e a Top Spin Messina e Tennistavolo Norbello con 2. Marcozzi, Bagnolesse, Top Spin Messina e TT Norbello

hanno una partita in meno. Sabato prossimo alle 17 il Circolo Prato è atteso dalla trasferta marchigiana con la matricola Servigliano.

V.T.



Il Circolo Prato 2010 è stato sconfitto dall'Apuania Carrara



Ksaba Kun
si è dovuto improvvisare giocatore-allenatore



Peso: 23%

L'Alfa Food si fa rimontare dal Norbello e impatta 3-3

NORBELLO Il Tennistavolo Norbello e l'Alfa Food Bagnolesse hanno chiuso sul 3-3 la gara che ha completato il programma della sesta e penultima giornata di andata di serie A1 maschile. Il team mantovano, avanti 3-1 pur rimaneggiato, è stato raggiunto sul pari, ma un punto in trasferta è sempre positivo. L'italo-argentino Francisco Sanchi ha portato in vantaggio gli ospiti, in una sorta di derby con Gaston Alto, e il russo Sergei Mokropolov ha impattato la situazione, faticando soltanto nel terzo parziale contro Marco Frigeri, al debutto stagionale. Fra Marco Cappuc-

cio e Jordy Piccolin è stata grande battaglia e il portacolori di casa ha avuto la palla per aggiudicarsi il terzo e il quarto set, che sono andati entrambi all'avversario. Hanno combattuto anche Mokropolov e Sanchi e il pongista della Bagnolesse ha prevalso, portando il punteggio sul 3-1. Il Norbello, con le spalle al muro, ha affidato le sue residue chance di rimanere in partita ad Alto, che ha ceduto il primo parziale a Piccolin e si è imposto nei tre successivi. Il bolzanino nel quarto ha avuto il set-point per prolungare la sfida alla "bella" e non l'ha sfruttata. Nell'ultimo

singolare Cappuccio senza paure ha avuto la meglio su Frigeri e ha consegnato ai padroni di casa un punto prezioso in ottica salvezza. In classifica guidano Marcozzi e Apuania Carrara con 10 punti, davanti a Sassari 9, Alfa Food Bagnolesse 5, Virtus Servigiano 4, Il Circolo Prato e Norbello 3, Top Spin Messina 2. Marcozzi e Messina hanno una partita in meno.

NORBELLO	3
ALFA FOOD	3

Gaston Alto-Francisco Sanchi **0-3** (3-11, 9-11, 11-13); Sergei Mokropolov-Marco Frigeri **3-0** (11-7, 11-4, 14-12); Marco Cappuccio-Jordy Piccolin **1-3** (9-11, 11-8, 11-13, 12-14); Sergei Mokropolov-Francisco Sanchi **1-3** (12-10, 8-11, 3-11, 10-12); Gaston Alto-Jordy Piccolin **3-1** (7-11, 11-8, 11-6, 14-12); Marco Cappuccio-Marco Frigeri **3-0** (11-5, 11-3, 11-6)

TENNISTAVOLO NORBELLO Gaston Alto, Sergei Mokropolov, Marco Antonio Cappuccio. All.: Carrucciu.

ALFA FOOD BAGNOLESE Francisco Sanchi, Jordy Piccolin, Marco Frigeri.

ARBITRO Emilia Pulina.



Peso:15%